CONGIUNTURA ARTIGIANATO

Indagine sulle imprese artigiane
della provincia di Udine

Consuntivo 1° semestre 2007 e previsioni 2° semestre 2007

A cura dell'Ufficio Studi di Confartigianato Udine

Udine 2007

CONGIUNTURA ARTIGIANATO
Indagine sulle imprese artigiane della provincia di Udine
Consuntivo 1° semestre 2007 e previsioni 2° semestre 2007

A cura dell'UFFICIO STUDI
Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese – Confartigianato – Udine

via del Pozzo, 8, 33100 - Udine
e-mail: nserio@uaf.it
tel: +39.0432.516.717
fax: +39.0432.516.765
web: http://www.confartigianatoudine.com/

Per richiedere elaborazioni ad-hoc inviare una e-mail all'Ufficio Studi: nserio@uaf.it

Sommario

1. Come è andata nel 1° semestre dell'anno? 3

2. Il consuntivo della produzione nel 1° semestre 2007 5

3. Il consuntivo del fatturato nel 1° semestre 2007 5

4. Il consuntivo dell'occupazione 7

5. L'evoluzione degli investimenti 8

6. Le previsioni per la seconda metà del 2007 10

7. L'andamento della produzione nel 2° semestre 2007 11

8. Le previsioni sul fatturato e le esportazioni 12

9. L'evoluzione dei costi d'acquisto e dei prezzi dei prodotti finiti 13

10. Le previsioni sull'occupazione 14

11. Le previsioni sugli investimenti..16

12. Qual è il clima di fiducia verso il futuro? 17

Breve nota metodologica

Principali obiettivi della rilevazione:

- Raccogliere i giudizi e le previsioni degli artigiani sui principali parametri aziendali
- Monitorare l'andamento economico e competitivo vissuto dalle aziende
- Ottenere una "mappatura" delle aspettative degli artigiani
- Valutare il clima di fiducia verso il futuro

Il campione: sotto il profilo metodologico, l'indagine congiunturale è basata sull'estrazione, in modo probabilistico, di un campione di aziende iscritte all'Albo delle imprese artigiane della provincia di Udine, stratificate per divisioni ATECO. I possibili rispondenti sono stati selezionati con la tecnica del campionamento sistematico, con estrazione del primo numero fatta con l'ausilio delle tavole dei numeri casuali. Alle aziende estratte è stata rivolta un'intervista telefonica, in modalità C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interviewing), ottenendo 600 questionari validi che rappresentano circa il 4% della popolazione oggetto di campionamento, costituita da 15.300 artigiani della provincia di Udine.

I saldi d'opinione (so%): per un certo parametro aziendale i saldi consuntivi o previsionali sono definiti come differenza tra la percentuale di coloro che esprimono opinioni orientate nel senso della crescita e la percentuale di coloro che invece indicano una recessione.

I valori assunti dai saldi d'opinione sono espressi graficamente attraverso dei semafori simbolici, attribuiti sulla base del seguente schema:

Legenda:

	so%<-3%
	-3%<so%<3%
	so%>3%

1. Come è andata nel 1° semestre dell'anno?

La prima metà del 2007 si è chiusa con risultati poco incoraggianti per le imprese artigiane della provincia di Udine: pur prevalendo di norma i giudizi di stabilità, i saldi d'opinione, ovvero la differenza percentuale tra giudizi positivi e negativi su un certo parametro, sono negativi per gli ordinativi (-5,6%) e il fatturato (-6,9%) ma anche per gli investimenti, che fanno segnare una prevalenza di giudizi sfavorevoli (-3,9%).

Sostanziale stabilità con leggera prevalenza di indicazioni in flessione per l'occupazione (-0,8%) mentre il saldo è leggermente in crescita per la produzione (+1,2%), il cui dato andrà tenuto sotto controllo nelle prossime indagini per comprendere se emergeranno, con un certo ritardo, le difficoltà segnalate dagli ordinativi. Semaforo verde per l'export (+10,3%), in controtendenza rispetto alla domanda interna (fig. 1).

Sul fronte dei prezzi permane alta la tensione dal lato dei fornitori (-66,1%), con rincari scaricati solo parzialmente sulla clientela (+17,9%).

Il consuntivo è peggiore di quello registrato nel semestre precedente con dati più negativi per le microaziende con meno di cinque addetti rispetto a quelle più strutturate. Il saldo fra crescita e contrazione è a due cifre per le ditte monoaddetto: -11,4 sul fatturato, -17,1 sugli ordinativi e -12,2 sulla produzione. Viceversa, le aziende artigiane con 4 addetti e più chiudono il semestre con risultati migliori.

Le difficoltà delle microimprese assumono grande rilevanza in un territorio come quello della provincia di Udine dove le aziende artigiane con meno di 10 addetti costituiscono più del 90% del totale in termini assoluti circa 13.300 unità produttive (12.300 se si considerano le aziende fino a 5 addetti), in cui lavorano oltre 28 mila addetti.

Rimane la preoccupazione per una situazione in cui sono i piccoli artigiani a subire le maggiori pressioni competitive - carico tributario, sovracosti da mercati bloccati, oneri burocratici, ecc. – senza riuscire ancora a beneficiare della parziale ripresa in atto. Una situazione conosciuta da Confartigianato che ha già avanzato un proposta per un piano di rilancio della piccola e della micro-impresa, una realtà fondamentale per garantire un sistema efficiente.

Nel 2006 e nel primo semestre del 2007 c'è stato un preoccupante incremento del tasso di mortalità delle micro imprese artigiane. Occorre invertire la tendenza con progetti innovativi che subordino la concessione o l'accesso ad agevolazioni alla fruizione di servizi di assistenza finalizzati alla diagnosi del progetto imprenditoriale, alla formazione di base di orientamento all'imprenditorialità, all'accompagnamento e alla predisposizione di business plan, alla consulenza specialistica. L'obiettivo è sostenere micro imprese con solide basi imprenditoriale e progettuali.

Fig. 1. *Ripartizione % dei giudizi degli artigiani sui principali parametri aziendali e saldo d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, provincia di Udine, consuntivo 1° semestre 2007*

Variabile	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione (+/-)	
Ordini	162	26,5	52,5	21,0	**-5,6**	rosso
Produzione	163	23,3	52,1	24,5	+1,2	giallo
Fatturato	583	27,6	51,6	20,8	**-6,9**	rosso
Addetti	600	6,7	87,5	5,8	**-0,8**	giallo
Prezzi fornitori	593	1,9	30,2	68,0	**-66,1**	rosso
Prezzi clienti	598	5,2	71,7	23,1	+17,9	verde
Esportazioni	39	25,6	38,5	35,9	+10,3	verde
Investimenti	179	40,8	22,3	36,9	**-3,9**	rosso

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine
Nota: (rosso) so<-3% (giallo) -3%<so<3% (verde) so>3%

Dall'analisi dei saldi d'opinione sulla base della classe dimensionale (fig. 2) emerge chiaramente una situazione di difficoltà per le microimprese fino a 3 addetti, in cui quasi tutte le variabili sono contraddistinte da semaforo rosso: i cali più vistosi son fatti segnare da ordini, produzione e fatturato delle aziende monoaddetto; anche la domanda di lavoro risulta in contrazione.

La situazione diventa progressivamente migliore per le imprese più strutturate ed in particolare per quelle con 10 addetti e più che hanno semaforo verde per tutte le variabili riportate. Le microimprese con 4-9 addetti soffrono soprattutto per carenza di investimenti (-26,2%).

Fig. 2. *Saldi d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, per classe di addetti, provincia di Udine, consuntivo 1° semestre 2007*

Classe addetti	Ordini		Produzione		Fatturato		Addetti		Esportazioni		Investimenti	
1	**-17,1**	rosso	**-12,2**	rosso	**-11,4**	rosso	**-2,5**	giallo	+14,3	verde	**-9,4**	rosso
2-3	**-12,7**	rosso	**-5,4**	rosso	**-7,0**	rosso	**-4,8**	rosso	**-11,1**	rosso	+18,0	verde
4-9	+0,0	giallo	+10,9	verde	**-1,6**	giallo	+6,5	verde	**-7,1**	rosso	**-26,2**	rosso
10+	+25,0	verde	+25,0	verde	+12,1	verde	+5,9	verde	+55,6	verde	+4,3	verde

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

2. Il consuntivo della produzione nel 1° semestre 2007

I volumi produttivi nelle imprese manifatturiere son reputati in prevalenza stabili nelle imprese fino a 3 addetti ma tra gli artigiani che si sono sbilanciati in un giudizio prevalgono nettamente le annotazioni “in rosso”. I giudizi di crescita raggiungono le percentuali del 30% e 45% nelle microaziende con 4-9 addetti e nelle piccole imprese con più di 9 addetti, con saldi d’opinione rispettivamente pari a +10,9% e +25% (fig. 3).

Proprio le imprese più grandi trainano in terreno positivo il dato complessivo della produzione nel manifatturiero (+1,2%).

Fig. 3. *Ripartizione % dei giudizi degli artigiani sulla produzione e saldi d’opinione tra % giudizi positivi e negativi, per classe di addetti, provincia di Udine, consuntivo 1° semestre 2007*

classe addetti	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione (+/-)	
1	41	29,3	53,7	17,1	**-12,2**	
2-3	56	23,2	58,9	17,9	**-5,4**	
4-9	46	19,6	50,0	30,4	+10,9	
10+	20	20,0	35,0	45,0	+25,0	
Totale	**163**	**23,3**	**52,1**	**24,5**	**+1,2**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

3. Il consuntivo del fatturato

I dati a consuntivo sull’andamento del fatturato nella prima metà dell’anno segnalano chiaramente una situazione di difficoltà del comparto (figg. 4 e 5): anche se la maggioranza degli imprenditori (51,6%) indica una situazione di stabilità dei ricavi, il dato preoccupante è rappresentato dal netto prevalere della percentuale di artigiani che esprimono giudizi di fatturato in calo (27,6%, di cui il 4,8% in netto calo) su quelli che danno indicazioni di crescita (20,8%, di cui il 2,4% in forte crescita), con un saldo d’opinione decisamente negativo (-6,9%).

Tali percentuali tradotte in cifre significano che in provincia di Udine, su circa 15.300 imprese artigiane, a fronte di circa 4.200 che registrano un calo del fatturato (750 un forte calo) ci sono solo 3.200 aziende che vedono crescere il giro d'affari.

Pare già esaurita la spinta propulsiva emersa nelle due precedenti rilevazioni, anche se, in realtà, i risultati del primo semestre 2007 confermano una tendenza al peggioramento della congiuntura per le imprese già emersa nella seconda metà del 2006. Un passaggio così repentino al segno negativo va tenuto in seria considerazione soprattutto con riferimento alla situazione delle microimprese con numero di addetti inferiore a 5.

Come emerge dal grafico di figura 4 il saldo è pari a -11,4% per le aziende monoaddetto, risulta progressivamente crescente per le classi dimensionali successive, passando a -9% per le imprese con 2 addetti, -6,8% per quelle con 3-4 addetti, diventando positivo per le imprese maggiori fino all'ottimo risultato delle realtà artigiane con più di 10 addetti dove il saldo d'opinione è pari a +19,2%.

Il confronto coi dati del secondo semestre del 2006 indicano chiaramente come la situazione negativa che era circoscritta alle realtà monoaddetto si sia "allargata" anche alle due classi dimensionali successive.

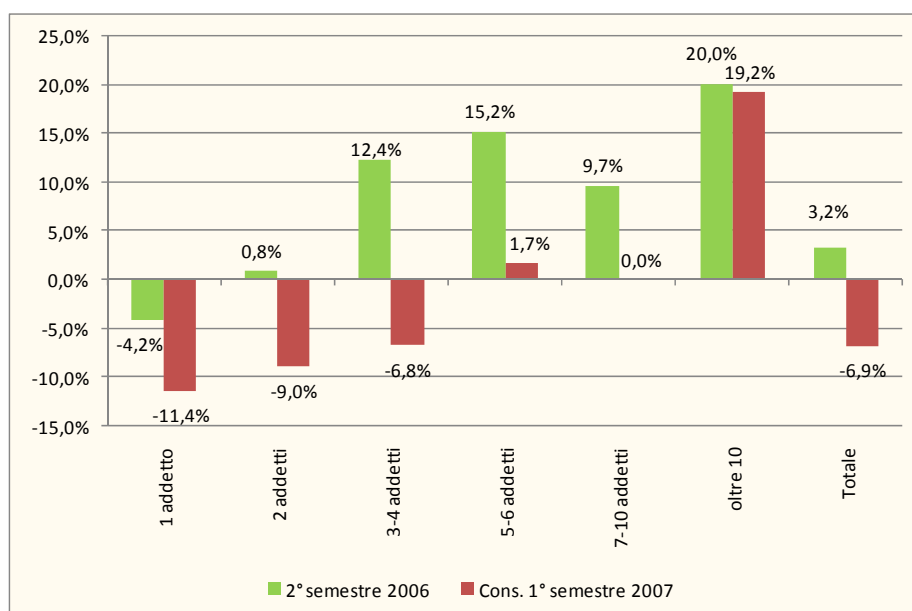
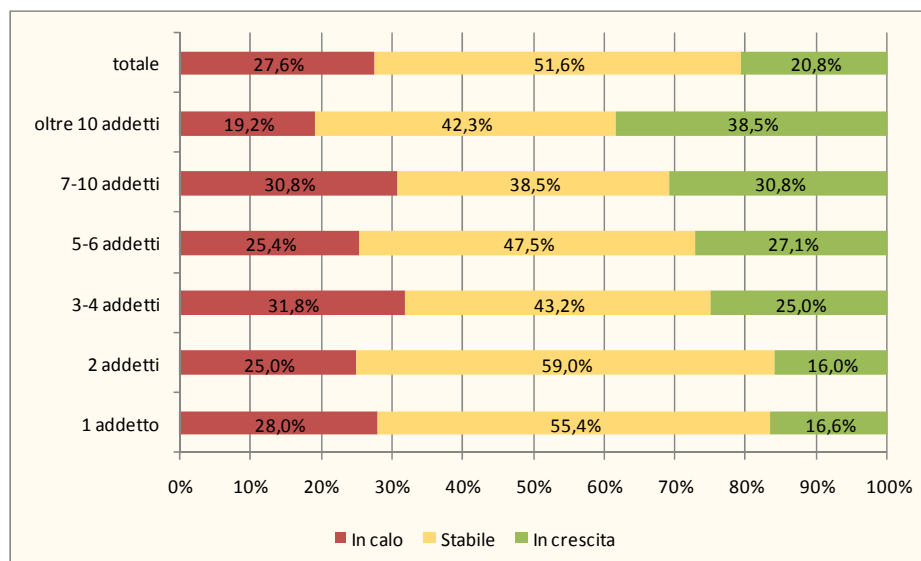
Fig. 4. *Saldi d'opinione % tra gli imprenditori artigiani che indicano una crescita e quelli che segnalano un calo del fatturato aziendale, per classe dimensionale, confronto dei dati a consuntivo 1° semestre 2007 e 2° semestre 2006*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 5. *Ripartizione % degli imprenditori artigiani in base all'andamento del fatturato aziendale, per classe dimensionale, consuntivo 1° semestre 2007*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

4. Il consuntivo dell'occupazione

Il numero di addetti viene reputato stabile dalla grande maggioranza degli artigiani (87,5%), ma il saldo d'opinione è ancora una volta, seppur di poco, negativo, per una prevalenza di giudizi in calo nelle micro realtà fino a 3 addetti (fig 6). Il saldo raggiunge il valore più basso nella classe 2-3 addetti, dove le indicazioni di flessione dell'occupazione (9,7%) sovrastano nettamente quelle in crescita (4,8%).

Fig. 6. *Ripartizione % dei giudizi degli artigiani sull'occupazione e e saldi d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, per classe di addetti, provincia di Udine, consuntivo 1° semestre 2007*

Classe addetti	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione (+/-)	
1	277	2,5	97,5	0,0	**-2,5**	
2-3	165	9,7	85,5	4,8	**-4,8**	
4-9	124	8,1	77,4	14,5	+6,5	
10+	34	20,6	52,9	26,5	+5,9	
Totale	**600**	**6,7**	**87,5**	**5,8**	**-0,8**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

5. L'evoluzione degli investimenti

Dall'analisi dei dati emerge che gli investimenti sono meno soggetti a giudizi di stabilità (22,3%) rispetto alle variabili analizzate in precedenza (fig. 7). Per questa variabile gli artigiani tendono maggiormente a schierarsi tra posizioni di crescita (36,9%) o di calo (40,8%). Nel complesso il saldo d'opinione a consuntivo è negativo (-3,9%).

Fig. 7. *Ripartizione % dei giudizi degli artigiani sull'occupazione e saldi d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, per classe di addetti, provincia di Udine, consuntivo 1° semestre 2007*

Classe addetti	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione (+/-)	
1	64	43,8	21,9	34,4	**-9,4**	
2-3	50	30,0	22,0	48,0	+18,0	
4-9	42	50,0	26,2	23,8	**-26,2**	
10+	23	39,1	17,4	43,5	+4,3	
Totale	**179**	**40,8**	**22,3**	**36,9**	**-3,9**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Un artigiano su cinque ha effettuato investimenti per migliorare la dotazione della propria azienda nel secondo semestre del 2006 e nella prima metà del 2007 (fig. 8).

Discriminando in base del numero di addetti permangono evidenti differenziali con riferimento alla percentuale di aziende che investono: nel 1° semestre dell'anno in corso solo il 16% delle imprese monoaddetto ha fatto investimenti; nelle imprese con "10 addetti e oltre" la percentuale sale al 47%.

Oltre alla quota di aziende che investono è possibile studiare l'andamento degli investimenti tra le sole aziende della provincia di Udine che impiegano denaro per migliorare le proprie attività produttive. L'analisi a consuntivo del 1° semestre 2007 indica un saldo d'opinione negativo (-3,9%) tra gli imprenditori con investimenti in crescita e quelli con investimenti in calo.

Il saldo è positivo nelle imprese con più di 9 addetti (+4,3%) e in quelle con 2-3 addetti (+18%), negativo nelle monoaddetto (-9,4%) e nella classe 4-9 addetti (-26,2%).

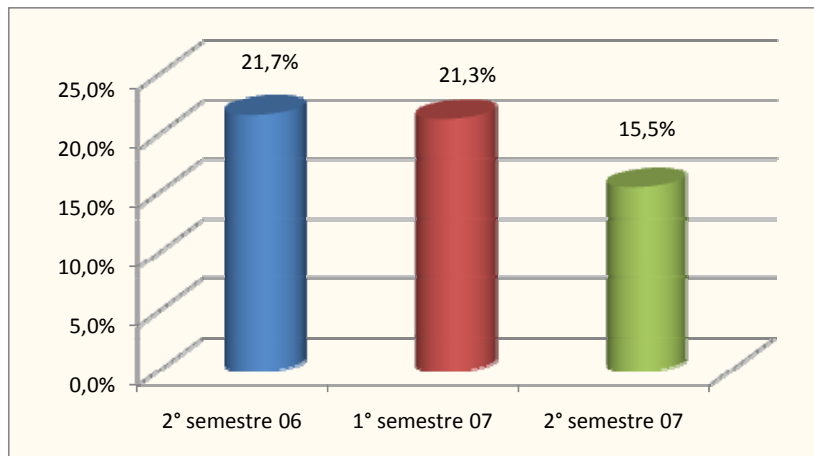
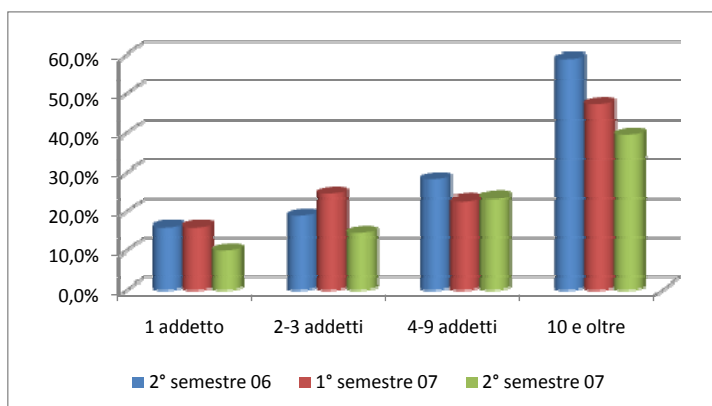
Fig. 8. *% di imprese artigiane che investono nei periodi indicati, provincia di Udine*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 9. *% di imprese artigiane che investono nei periodi indicati, per numero di addetti, provincia di Udine*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

6. Le previsioni per la seconda metà del 2007

I dati previsivi sono decisamente migliori per le imprese artigiane della provincia di Udine. Questo ottimismo va però valutato con cautela in quanto anche nei semestri scorsi emergevano indicazioni migliori sulle aspettative per il futuro rispetto all'andamento nel passato, ma i segnali positivi non hanno poi trovato riscontro nei consuntivi delle indagini successive, segnalando una difficoltà per i microimprenditori a formulare previsioni attendibili, anche nel breve periodo.

Si evidenziano ancora due velocità: una sostenuta per le imprese artigiane con oltre 10 addetti l'altra, di segno inverso, per quelle con meno di 10 addetti (fig. 10). Fra gli indicatori con il segno positivo gli ordini (+6,2%) la produzione (+9%), l'occupazione (+3,2%) e il fatturato (+5,4%), rallenta leggermente il rincaro delle materie prime rispetto ai dati a consuntivo, mentre calano gli investimenti (-15,3%) e l'export frena (-6,3%), per difficoltà nelle micro realtà (fig. 11).

Fig. 10. *Ripartizione % dei giudizi degli artigiani sui principali parametri aziendali e saldo d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, provincia di Udine, previsioni 2° semestre 2007*

Variabile	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione (+/-)	
Ordini	129	17,1	59,7	23,3	+6,2	
Produzione	133	15,0	60,9	24,1	+9,0	
Fatturato	516	14,5	65,5	20,0	+5,4	
Addetti	589	4,8	87,3	8,0	+3,2	
Prezzi fornitori	510	1,0	59,2	39,8	**-38,8**	
Prezzi clienti	565	1,9	81,1	17,0	+15,0	
Esportazioni	32	21,9	62,5	15,6	**-6,3**	
Investimenti	157	47,8	19,7	32,5	**-15,3**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

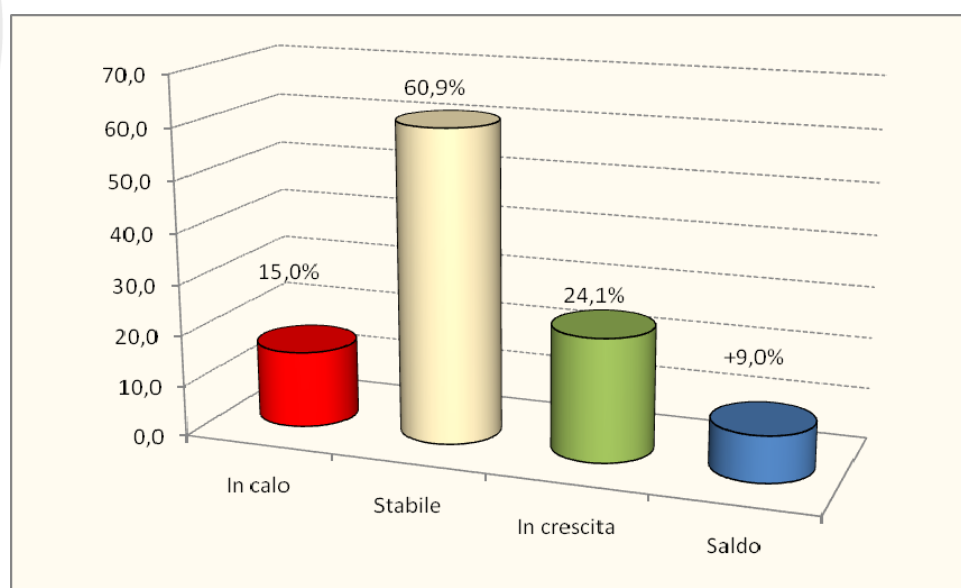
Fig. 11. *Saldi d'opinione tra % giudizi positivi e negativi, per classe di addetti, provincia di Udine, previsione 2° semestre 2007*

Classe addetti	Ordini		Produzione		Fatturato		Addetti		Esportazioni		Investimenti	
1	+3,4		+9,7		+3,3		+1,5		**-50,0**		**-19,6**	
2-3	+11,1		+15,6		+7,9		+3,8		+14,3		**-33,3**	
4-9	+5,3		+2,6		+3,8		+2,5		+0,0		+5,3	
10+	+0,0		+5,6		+16,7		+18,2		+0,0		+0,0	
Totale	+6,2		+9,0		+5,4		+3,2		**-6,3**		**-15,3**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

7. L'andamento della produzione nel 2° semestre 2007

Le aspettative espresse dagli artigiani della provincia di Udine sulla produzione appaiono primariamente orientate verso la stabilità (60,9%), anche se emerge una prevalenza di previsioni di crescita e un saldo d'opinione (+9%) decisamente migliore rispetto al dato a consuntivo (+1,2%).

Fig. 12. *Ripartizione % delle previsioni degli artigiani sulla produzione e saldo d'opinione positivo-negativo, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

8. Le previsioni sul fatturato e le esportazioni

Il fatturato è previsto in crescita da un'azienda su 5 (21,9%) cui si contrappone un 14,5% di artigiani in calo, con un saldo d'opinione pari a +5,4% (fig. 13). Le previsioni migliorano decisamente per le imprese con 10 addetti e più.

Per l'export artigiano nei prossimi mesi ci sono segnali di una possibile battuta d'arresto (saldo d'opinione pari a -6,3%).

Fig. 13. *Ripartizione % delle previsioni degli artigiani sul fatturato e saldi d'opinione positivo-negativo, per classe di addetti, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

Classe addetti	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione	
1	241	13,7	69,3	17,0	+3,3	
2-3	140	15,0	62,1	22,9	+7,9	
4-9	105	15,2	65,7	19,0	+3,8	
10+	30	16,7	50,0	33,3	+16,7	
Tot. fatturato	**516**	**14,5**	**65,5**	**20,0**	**+5,4**	
Esportazioni	**32**	**21,9**	**62,5**	**15,6**	**-6,3**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 14. *Previsioni degli artigiani sul fatturato e saldi d'opinione, approfondimenti, per zone, distretti e settori, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

Modalità	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione	
Montagna	62	11,3	56,5	32,3	+21,0	
Costruzioni	195	14,9	63,6	21,5	+6,7	
Manifatture	142	17,6	57,0	25,4	+7,7	
Servizi	179	11,7	74,3	14,0	+2,2	
Distr. Alimentare	28	17,9	60,7	21,4	+3,6	
Distr. Sedia	56	26,8	58,9	14,3	**-12,5**	
Comune di Udine	57	19,3	64,9	15,8	**-3,5**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Approfondendo le aspettative sul fatturato emergono delle previsioni positive nell'area montana mentre il capoluogo evidenzia segnali negativi con un'azienda su cinque che si attende un calo di fatturato e un saldo d'opinione negativo (-3,5%).

Ancora in affanno le aziende del distretto della sedia, in controtendenza rispetto al dato sulle manifatture. Negli altri settori sono "in positivo" le costruzioni, mentre permangono difficoltà per i servizi.

9. L'evoluzione dei costi d'acquisto e dei prezzi dei prodotti finiti

Tende ad allentarsi la tensione sui costi delle materie prime con previsioni di crescita che calano dal 55,6% del primo semestre al 39,8% previsto per la seconda parte dell'anno (fig. 15).

Anche la percentuale di artigiani che prevede di incrementare i prezzi dei prodotti finiti si riduce drasticamente, dando luogo ad un saldo d'opinione praticamente dimezzato rispetto alla prima parte dell'anno e ritornando sui livelli della seconda metà del 2006.

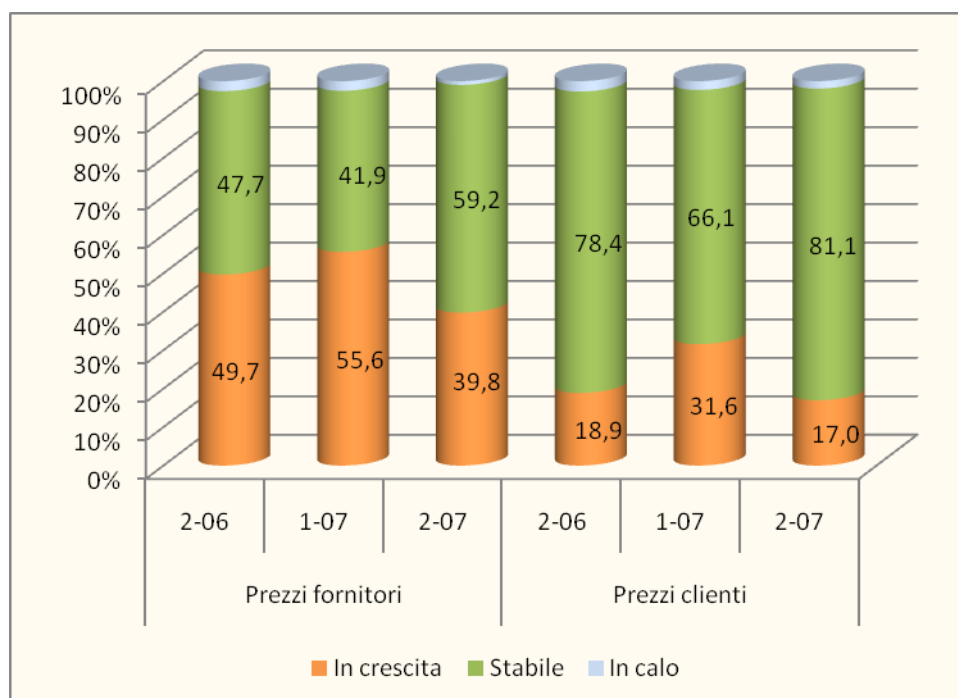
Fig. 15. *Previsioni degli artigiani sui prezzi dei fornitori e sui prezzi ai clienti, provincia di Udine, 2° semestre 2006 - 2° semestre 2007*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 16. *Andamento dei giudizi degli artigiani e dei saldi d'opinione, provincia di Udine, 2° semestre 2006 – 2° semestre 2007*

Variabile	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione
Prezzi fornitori 2° sem. 06	484	2,6	47,7	49,7	+47,1
Prezzi fornitori 1° sem. 07	480	2,5	41,9	55,6	+53,1
Prezzi fornitori 2° sem. 07	510	1,0	59,2	39,8	+38,8
Prezzi clienti 2° sem. 06	582	2,7	78,4	18,9	+16,2
Prezzi clienti 1° sem. 07	563	2,3	66,1	31,6	+29,3
Prezzi clienti 2° sem. 07	565	1,9	81,1	17,0	+15,0

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

10. Le previsioni sull'occupazione

Nelle tre indagini finora realizzate la percentuale di previsioni di stabilità degli occupati è rimasta sempre superiore all'85% dei casi. Il saldo d'opinione si è però più che dimezzato nel corso dell'ultimo anno (fig. 17).

Le aspettative occupazionali sono decisamente migliori nelle piccole imprese, con 10 e più addetti, rispetto alle micro realtà (fig. 18), più favorevoli nelle manifatture (+7,4%) rispetto a costruzioni (+2,6%) e servizi (0%). Saldi leggermente pèositivi in montagna (+2,8%), bene il distretto alimentare (+9,7%) e Udine (+3,2%), in negativo l'area della sedia (-1,5%)

Fig. 17. *Andamento delle previsioni degli artigiani sull'occupazione e saldi d'opinione, provincia di Udine, 2° semestre 2006 - 2° semestre 2007*

Variabile	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione	
Addetti 2° sem. 06	597	3,4	86,1	10,5	+7,1	
Addetti 1° sem. 07	577	4,7	85,8	9,5	+4,8	
Addetti 2° sem. 07	589	4,8	87,3	8,0	+3,2	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 18. *Saldi d'opinione sugli addetti, per classe dimensionale, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

Classe addetti	Casi validi	Saldo d'opinione	
1	274	+1,5	
2-3	160	+3,8	
4-9	122	+2,5	
10+	33	+18,2	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 19. *Previsioni degli artigiani sugli addetti e saldi d'opinione, approfondimenti, per zone, distretti e settori, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

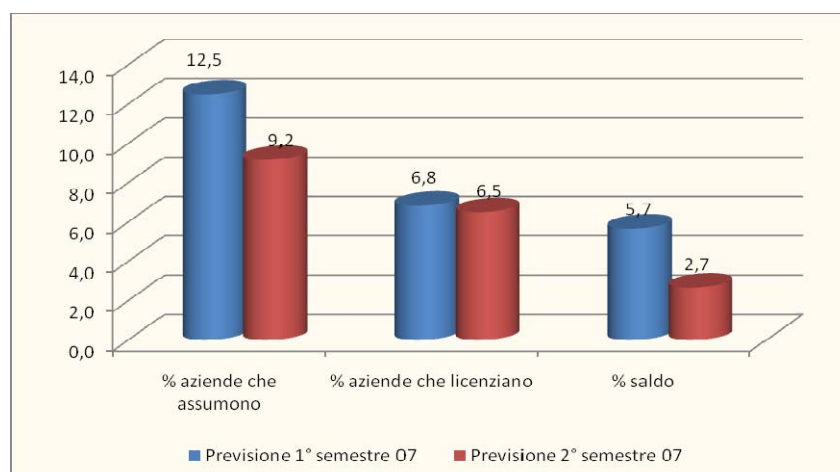
Modalità	Casi validi	Saldo d'opinione	
Montagna	72	+2,8	
Costruzioni	228	+2,6	
Manifatture	175	+7,4	
Servizi	186	+0,0	
Distr. Alimentare	31	+9,7	
Distr. Sedia	65	**-1,5**	
Comune di Udine	63	+3,2	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Il peggioramento delle aspettative sul numero di addetti si ritrova anche confrontando l'incidenza delle imprese che prevedono di assumere/licenziare nel 2° semestre 2007, con le aspettative formulate lo scorso semestre: la % di artigiani che assumono cala dal 12,5% al 9,2%; rimane pressoché invariata l'incidenza di aziende che licenziano con un saldo che si contrae di 3 punti percentuali (fig. 20).

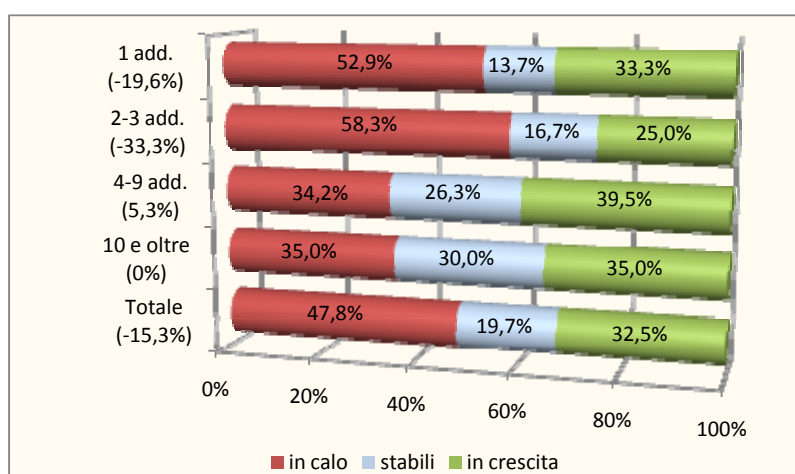
Per la seconda parte dell'anno sono previste 71 assunzioni e 54 cessazioni con un saldo pari a +17.

La dinamicità del mercato del lavoro appare in netta contrazione se si considera che lo scorso semestre le previsioni erano rispettivamente di 115 ingressi e 76 cessazioni di lavoratori, saldo +39.

Fig. 20. *% di aziende che assumono, licenziano e saldo, provincia di Udine, 1° semestre 2007 - 2° semestre 2007*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

11. Le previsioni sugli investimenti

Per l'immediato futuro le prospettive non son delle più rosee; solo il 15% degli intervistati, che ha investito nella prima metà del 2007, dichiara l'intenzione certa di effettuare investimenti nella seconda parte del 2007. Certamente i cali di fatturato registrati nel primo semestre dell'anno da un quarto degli artigiani stanno incidendo sulla fiducia e sulla propensione agli investimenti degli imprenditori.

Fig. 21. *Andamento degli investimenti, provincia di Udine, previsionale 2° semestre 2007*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Questo andamento congiunturale, caratterizzato da un calo del numero di imprenditori che investono, risulta grossomodo comune a tutte le dimensioni aziendali analizzate, dalle micro realtà alle società più strutturate.

Le previsioni per la seconda parte dell'anno evidenziano, nel complesso, un saldo d'opinione decisamente negativo (-15,3%), con previsioni in calo per le piccolissime imprese (fino a 3 addetti) e crescita (4-9 addetti, +5,3%) o equilibrio tra quelle maggiori.

12. Qual è il clima di fiducia verso il futuro?

La maggioranza degli artigiani prevede che la competitività della propria impresa resti stabile nell'immediato futuro (fig. 22); il saldo d'opinione è però decisamente positivo (+10,6%). Previsioni di stabilità sono espresse anche per il settore di appartenenza, ma con previsioni di calo che sovrastano quelle di crescita (-8,9%).

Le aspettative sull'andamento dell'economia regionale (-13,1%) e soprattutto di quella italiana (-23,5%) vedono un assottigliarsi delle previsioni di stabilità a vantaggio di quelle "in calo".

Il confronto con le previsioni dello scorso semestre mette in luce un generale peggioramento delle prospettive sia micro sia macro economiche (fig. 23).

Fig. 22. *Previsioni degli artigiani della provincia di Udine e saldi d'opinione su competitività della propria impresa, settore, economia FVG e Italia, previsionale 2° semestre 2007*

Variabile	Casi validi	In calo	Stabile	In crescita	Saldo d'opinione	
Compet. impresa	536	9,0	71,5	19,6	+10,6	
Compet. settore	429	23,1	62,7	14,2	**-8,9**	
Economia FVG	336	28,6	56,0	15,5	**-13,1**	
Economia Italia	306	38,2	47,1	14,7	**-23,5**	

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine

Fig. 23. *Saldi d'opinione sulla competitività dell'impresa del settore e dell'economia*

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Udine